

Comunicato congiunto

del 2 luglio 2013

**SI ACUISCE LA VERTENZA AUTOSTRADE:  
SOCIETÀ AUTOSTRADALI E COMPAGNIE PETROLIFERE  
ORA DISDICONO ANCHE I CONTRATTI AI GESTORI  
FAIB, FEGICA ED ANISA:  
DIFENDEREMO OGNI SINGOLA POSIZIONE  
CONFERMATO LO SCIOPERO: AREE DI SERVIZIO  
CHIUSE DALLE 22.00 DEL 16, ALLE 6.00 DEL 19 LUGLIO**

Un nuovo e gravissimo elemento infiamma ulteriormente la vertenza autostrade.

***Non paghi di portare al fallimento***, procurato ed imposto alle **400 imprese di gestione** ed i relativi costi sociali derivanti dalla **perdita del lavoro di oltre 5.000 addetti** attualmente impiegati, **di avere favorito il tracollo del comparto** -che ha perso in pochi anni il 50 % delle vendite-, **di praticare prezzi altissimi** anche a causa delle **ingenti royalty** che gravano sui carburanti a favore dei Concessionari, **di mettere fuori mercato le gestioni con azioni di pricing** palesemente **discriminatorie**, ora **le Compagnie Petrolifere** -palleggiandosi cinicamente la responsabilità con le Società autostradali- **fanno fioccare le disdette unilaterali** dei contratti con i Gestori, espellendoli dal settore a forza, **in esplicita violazione di accordi assunti sin dal 2002 con il Ministero dello sviluppo economico**.

**La gravissima situazione del comparto** -che vede i Gestori impegnati in iniziative di protesta e mobilitazione fin dallo scorso anno- aggiunge oggi un ulteriore elemento di incontrollabile *escalation*, **senza che il Ministero dello sviluppo economico intervenga** a mediare ed a contrastare lo strapotere dei colossi autostradali e petroliferi, anche a tutela dell'interesse collettivo e di un mercato soggetto a concessione pubblica.

Le Organizzazioni di categoria **-Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Anisa Confcommercio-**, che avevano già proclamato la scorsa settimana lo stato di agitazione della categoria ed una prima tornata di chiusure delle aree di servizio poste lungo tutte le tratte autostradali italiane, tangenziali e raccordi compresi, che prenderà avvio dalle ore 22.00 del 16 luglio, terminando alle ore 6.00 del 19 luglio prossimi, unitamente ad altre forme di protesta quali la sospensione degli accordi in materia di prezzo massimo, l'oscuramento dei *"benzacartelloni"*, la riduzione dei servizi in orario notturno, **confermano tutte le iniziative** anche a seguito della nuova offensiva contro la Categoria scatenata dalle disdette contrattuali.

**"Difenderemo con forza ed in tutti i mezzi ogni singola posizione"** fanno sapere Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Anisa Confcommercio **"area di servizio per area di servizio, contrastando un'operazione scellerata che, dopo aver portato al tracollo economico di tante imprese, è chiaramente rivolta adesso a far sparire una intera Categoria"**.